



A misura d'uomo

Il blog di don Sergio Massironi

[HOME](#)

[CHI SONO](#)

[GALASSIA GIOVANI](#) ▼

[CRISTIANESIMO](#) ▼

[SOCIETÀ](#) ▼

[RICERCA](#) ▼

[PAROLE D'AUTORE](#)

[ATELIER](#)

Cambio di registro

Posted on 22 novembre 2017 by Sergio Massironi

Micro-recensione a un libro che propone al cristianesimo mediterraneo un salto di qualità: chi abita paesaggi da vangelo può usare parole di vangelo nel combattere la cultura mafiosa. Per una Chiesa cui troppo spesso le parole o la voce sono mancate.

di Sergio Astori

A scrivere scottanti parole "Contro i ladri di Speranza" (EDB, 2016) è un teologo, Massimo Naro, che due giorni dopo la morte del criminale Salvatore Riina, sul giornale La Sicilia, ha affermato che i funerali cristiani non danno il patentino per il paradiso. Servono, dice, preghiere "per la pecora più nera, che s'è comportata da lupo, per dire pane al pane e vino al vino".

Secondo Naro contano tanto le parole di speranza e di sprone, ma anche il tono con le quali le si pronuncia e nel libro lo sottolinea, ricordando la gratitudine della signora Rita Borsellino per il "sacro furore" infuso dal pontefice Giovanni Paolo II nei discorsi alla Sicilia. Contano anche le parole di protesta e di denuncia, ma non sono efficaci se non sono convalidate dai fatti e lo evidenzia ricordando i limpidi profili del giudice Rosario Livatino e dei parroci Don Pino Puglisi e Don Peppe Diana.



Cerca

Categorie

[Amore](#) [Atelier](#) [Chiesa](#)
[Cristianesimo](#)
[cultura](#) [Culture](#)
[Dibattito](#) [Esplorazioni](#)
[Eventi](#) [Fede](#) [Galassia](#)
[giovani](#)

Interventi

[Notizie](#) [Opinioni](#) [Parole](#)
[d'autore](#) [Percorsi](#)
[Prima pagina](#)
[Progetti](#) [Ricerca](#)
[Società](#) [Studi](#) [Un](#)
[nuovo umanesimo](#)
[Voci](#) [Voglia di comunità](#)
[Workshop](#)

Articoli Recenti

[Cambio di registro](#) 22
novembre 2017

“Un nuovo umanesimo mediterraneo”, eco tanto della della sapienza biblica quanto della cultura classica, è a portata di mano di chi prende coscienza che le mafie e le corruzioni sono inferiori allo Stato e a Dio stesso. Per questo non è retorica una teologia che parla pubblicamente e inequivocabilmente dell'esistenza di una resistenza cristiana alla disumanità mafiosa.

Sergio Astori

Condividi:



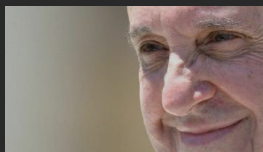
★ Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Correlati



Godot non arriva mai
In "Parole d'autore"



La dottrina cambia
In "Cristianesimo"



E noi verremo a lui
In "Interventi"

Questa voce è stata pubblicata in Chiesa e contrassegnata con astori, mafia, naro, Vangelo. Contrassegna il permalink.

← [Agenda. Giorni e persone](#)

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

novembre 2017

[Agenda. Giorni e persone](#) 18
novembre 2017

[Più avanti di tutti](#) 17
novembre 2017

[La qualità del lavoro](#) 13
novembre 2017

[L'ira di Dio: buona notizia](#) 13
novembre 2017

Commenti recenti

[carla de bernardi](#) su [La piccola città](#)

[hrothbertha](#) su [L'ultima stagione](#)

[Il Duomo di Milano: luogo dello spirito o museo? - hookii](#) su [Il duomo ucciso](#)

[Federica](#) su [Il duomo ucciso](#)

[antonio](#) su [Il duomo ucciso](#)

Links suggeriti

[Diocesi Milano](#)

[Excelsior - Sala della Comunità](#)

[Il caffè geopolitico](#)

[La Santa Sede](#)

[Monastero S. Hildegardis](#)

[Oasis](#)

[Occhi sul Sociale](#)

[Sguardi periferici](#)

Categorie

Seleziona una categoria

Archivi

Seleziona mese

Segui blog via email

Inserisci il tuo indirizzo email